COMPITO N.3

CONTRASSEGNARE CON UNA X L'UNICA RISPOSTA ESATTA

N.B. PROVA SUPERATA CON PUNTEGGIO PARI O SUPERIORE A 18 - Punteggio assegnabile:

Punti 1 per ogni risposta esatta

Punti 0 per mancata o errata risposta

- 1) CON QUALI PROCEDURE VENGONO ASSEGNATI GLI ALLOGGI DI ERP, SECONDO LA L.R.T. 96/1996 E S.M.I.?
 - a) Assegnazione ordinaria e straordinaria dell'alloggio
 - b) Assegnazione ordinaria, in mobilità e utilizzo autorizzato dell'alloggio
 - c) Assegnazione ordinaria e integrativa dell'alloggio
 - d) Assegnazione consolidata e utilizzo autorizzato dell'alloggio
- 2) CHI PROVVEDE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI ERP, AI SENSI DELLA L.R.T. 96/1996 E S.M.I.?
 - a) Il Comune
 - b) II L.O.D.E.
 - c) Il Soggetto gestore
 - d) La Regione
- 3) QUANDO SI CREA UNA SITUAZIONE DI SOVRAFFOLLAMENTO IN UN ALLOGGIO DI ERP, AI SENSI DELLA L.R.T. 96/1996 E S.M.I.?
 - a) Con oltre 3 persone a vano utile
 - b) Con oltre 2 persone a vano utile
 - c) Con oltre 1 persona a vano utile
 - d) Con oltre 2 persone a ½ vano utile
- 4) CHE TIPO DI CONTRATTI SONO QUELLI STIPULATI, AI SENSI DELLA L.R.T. 96/1996 E S.M.I.?
 - a) Tutti a tempo determinato (3 anni + 3 anni)
 - b) A tempo indeterminato o a tempo determinato (3 anni + 3 anni)
 - c) A tempo indeterminato o a tempo determinato (3 anni + 2 anni)
 - d) Tutti a tempo indeterminato

- 5) SE, A SEGUITO DI ACCERTAMENTO SUCCESSIVO AL PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE, EMERGE CHE L'ASSEGNAZIONE STESSA È AVVENUTA IN CONTRASTO CON LE NORME VIGENTI O E' STATA OTTENUTA SULLA BASE DI DICHIARAZIONI MENDACI O DI DOCUMENTAZIONI FALSE, QUALE PROVVEDIMENTO VIENE ADOTTATO, SECONDO LA L.R.T. 96/1996 E S.M.I.?
 - a) Annullamento
 - b) Decadenza
 - c) Mobilità
 - d) Sospensione
- 6) DA CHI È ACCERTATA BIENNALMENTE LA PERMANENZA DEI REQUISITI DI ASSEGNAZIONE, AI SENSI DELLA L.R.T. 96/1996 E S.M.I.?
 - a) Dal Comune
 - b) Dal L.O.D.E.
 - c) Dal Soggetto gestore
 - d) Dalla Regione
- 7) OGNI QUANTO TEMPO DEVONO ESSERE EMANATI I BANDI DI CONCORSO DA PARTE DEI COMUNI, AI SENSI DELLA L.R.T. 96/1996 E S.M.I.?
 - a) Un anno
 - b) Due anni
 - c) Tre anni
 - d) Quattro anni
- 8) QUALI SONO, RELATIVAMENTE ALLE DIMENSIONI, I PARAMETRI MASSIMI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI ERP, AI SENSI DELLA L.R.T. 96/1996 E S.M.I.?
 - a) Il numero dei vani utili dell'alloggio non deve essere superiore al numero dei componenti del nucleo familiare
 - b) Il numero dei vani utili dell'alloggio non deve essere superiore al numero dei componenti del nucleo familiare aumentato di mezzo vano
 - c) Il numero dei vani utili dell'alloggio non deve essere superiore al numero dei componenti del nucleo familiare aumentato di un vano
 - d) Il numero dei vani utili dell'alloggio non deve essere superiore al numero dei componenti del nucleo familiare aumentato di due vani

9) QUALSIASI VARIAZIONE ANAGRAFICA DEL NUCLEO FAMILIARE INTERVENUTA SUCCESSIVAMENTE ALL'ASSEGNAZIONE, AI SENSI DELLA L.R.T. 96/1996 E S.M.I.:

- a) Deve essere segnalata tempestivamente al Soggetto gestore
- b) Deve essere segnalata al Soggetto gestore almeno ogni due anni
- c) Deve essere segnalata al Soggetto gestore tutti gli anni dispari per la revisione del canone
- d) E' accertata obbligatoriamente dal Soggetto gestore ogni due anni

10) AI SENSI DELL'ARTICOLO 35, COMMA 2, LETTERA M), DELLA L.R.T. 96/1996 E S.M.I., E' CAUSA DI DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE DISPORRE DI UNA SITUAZIONE ECONOMICA:

- a) Pari al limite per l'assegnazione, aumentato del 50%, che permane da oltre due anni
- b) Pari al limite per l'assegnazione, aumentato del 75%, che permane da oltre due anni
- c) Pari al doppio del limite per l'assegnazione, che permane da oltre due anni
- d) Comunque superiore al limite di assegnazione di € 16.500,00 di valore ISEE

11) COSA DISCIPLINANO LE NORME DELLA L.R.T. 77/1998?

- a) L'assegnazione, gestione e determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica
- b) Le modalità di intervento e la ripartizione delle competenze attinenti al settore dell'edilizia residenziale pubblica
- c) Lo scioglimento degli organi delle Aziende di edilizia residenziale pubblica (ARER e ATER)
- d) L'alienazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di ERP

12) A CHI E' STATO ATTRIBUITO IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELLE ATER (AZIENDE TERRITORIALI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE) A SEGUITO DEL LORO SCIOGLIMENTO, AI SENSI DELLA L.R.T. 77/1998?

- a) Ai Comuni nel cui territorio era ubicato
- b) Ai L.O.D.E. (Livelli ottimali di esercizio) per i rispettivi ambiti territoriali di competenza
- c) Ai Soggetti gestori per i rispettivi ambiti territoriali di competenza
- d) Alla Regione

13) IN QUALI CASI GLI ASSEGNATARI CHE NON INTENDONO ACQUISTARE GLI ALLOGGI DI ERP RIMANGONO TALI, SENZA CHE GLI ALLOGGI STESSI POSSANO ESSERE ALIENATI A TERZI, AI SENSI DELLA L.R.T. 5/2014?

- a) Solo nel caso in cui il nucleo familiare comprende soggetti disabili
- b) Nel caso in cui il nucleo familiare comprende soggetti disabili, o è composto esclusivamente da soggetti ultrasessantenni, anche con minori a carico
- c) Nel caso in cui il nucleo familiare comprende soggetti disabili, o è composto esclusivamente da soggetti ultrasessantacinquenni, anche con minori a carico
- d) Nel caso in cui il nucleo familiare comprende soggetti disabili, o soggetti ultrasessantacinquenni, o minori a carico

14) IL PAGAMENTO DEL PREZZO DI CESSIONE DI UN ALLOGGIO DI ERP, AI SENSI DELLA L.R.T. 5/2014, VIENE EFFETTUATO:

- a) Esclusivamente in unica soluzione, all'atto della stipula del contratto
- b) In unica soluzione, all'atto della stipula del contratto, o con pagamento immediato di almeno il 25 % del prezzo e dilazione della parte rimanente fino ad un massimo di 15 anni
- c) In unica soluzione, all'atto della stipula del contratto, o con pagamento immediato di almeno il 30 % del prezzo e dilazione della parte rimanente fino ad un massimo di 15 anni
- d) In unica soluzione, all'atto della stipula del contratto, o con pagamento immediato di almeno il 40 % del prezzo e dilazione della parte rimanente fino ad un massimo di 10 anni

15) DECORSO IL TERMINE DI INALIENABILITÀ, GLI ALLOGGI ACQUISTATI AI SENSI DELLA L.R.T. 5/2014:

- a) Possono essere alienati a terzi senza alcun vincolo
- b) Possono essere alienati a terzi previo versamento al Soggetto gestore di un importo pari al 10% del prezzo di acquisto corrisposto
- c) Possono essere alienati a terzi previo versamento al Soggetto gestore di un importo pari al 10% del valore calcolato sulla base degli estimi catastali
- d) Non possono mai essere alienati a terzi ma solo ad altri soggetti già assegnatari

16) COSA SI INTENDE PER "CO-HOUSING"?

- a) La possibilità di ospitare a titolo gratuito categorie di persone in condizione di "indigenza" nella propria residenza
- b) Insediamenti abitativi composti da alloggi privati corredati da spazi destinati all'uso comune e condiviso
- c) Insediamenti abitativi composti da alloggi privati che vengono condivisi in maniera periodica/ciclica tra i vari destinatari assegnati (house sharing)
- d) Definizione di particolari cooperative sociali che si occupano dell'assegnazione di insediamenti abitativi

17) GLI ALLOGGI SOCIALI (HOUSING SOCIALE) SONO DESTINATI A:

- a) Esclusivamente ad anziani
- b) Esclusivamente agli immigrati
- c) Ai gruppi svantaggiati della popolazione, ovvero ai nuclei familiari a basso reddito, anziani in condizioni economiche precarie, disabili e immigrati regolari
- d) A tutti gli individui in condizioni di fragilità economica, fisica e/o sociale ad esclusione degli immigrati

18) NEL PRIMO RAPPORTO SUL SECONDO WELFARE IN ITALIA DEL 2013, L'HOUSING SOCIALE PUÒ ESSERE DEFINITO COME:

- a) L'insieme di interventi di politica abitativa d'interesse pubblico che vanno oltre i confini dell'edilizia residenziale pubblica e che uniscono agli interventi di edilizia azioni di accompagnamento sociale
- b) Un apparato subordinato all'edilizia residenziale pubblica che riguarda nel particolare la promozione di attività sociali di partecipazione attiva e integrazione sociale e culturale gestite da particolari categorie di operatori sociali (es., assistenti sociali, psicologi)
- c) Un insieme di interventi finalizzati a sostenere economicamente e socialmente particolari categorie di soggetti in emergenza abitativa attingendo dalle finanze pubbliche
- d) Sostanzialmente assimilabile in toto all'edilizia residenziale pubblica

19) L'HOUSING SOCIALE MIRA A GENERARE PRINCIPALMENTE PROCESSI SOCIALI DI:

- a) Integrazione e partecipazione
- b) Sviluppo economico del territorio
- c) Ricerca attiva del lavoro
- d) Job sharing

20) IN MATERIA DI SOCIAL HOUSING, COSA SI INTENDE PER "MIX ABITATIVO":

- a) Attuare politiche gestionali di segregazione urbana
- b) Attuazione di prassi architettonico-costruttive finalizzate a realizzare alloggi sociali che possano vantare un'ampia varietà in termini di design e strutture, con particolare attenzione agli aspetti psico-sociali e all'ergonomia
- c) Possibilità di mescolare all'interno di uno spazio inizialmente deprivato, popolazione di diversa posizione economica e robustezza sociale, per favorire l'integrazione sociale e risolvere le problematiche legata alla "ghettizzazione" e segregazione urbana
- d) È una prassi specifica del "gestore sociale", attuata secondo periodicità scandita e programmatica, volta a promuovere processi di autocostruzione per incrementare la quantità e qualità dei servizi nel complesso abitativo sociale

21) ALL'INTERNO DELLA ISO 9001: 2015 COSA SI INTENDE CON LA SIGLA CARATTERIZZANTE IL CICLO "PDCA":

- a) Preventive, decision, construction, ability
- b) Production, decision, check, ability
- c) Plan, do, check, act
- d) Payment, do, credibility, act

22) L'INABILITATO:

- a) Deve essere assistito dal curatore nel compimento di atti di straordinaria amministrazione
- b) Deve essere sempre assistito dal curatore
- c) Può acquistare immobili ma non può venderli
- d) Deve essere assistito dal curatore solo per la celebrazione del matrimonio

23) COSA E' LA RAPPRESENTANZA:

- a) E' il potere che ha un soggetto di farsi rappresentare da un altro soggetto
- b) E' il potere che ha un soggetto di rappresentare un altro soggetto attraverso uno o più atti giuridici i cui effetti rientreranno nella sfera giuridica dell'interessato
- c) E' il potere che ha un soggetto di partecipare ad una rappresentazione teatrale
- d) Nessuna delle precedenti

24) IL BILANCIO DI ESERCIZIO DI UNA SOCIETA' PER AZIONI VIENE REDATTO:

- a) Dagli Amministratori
- b) Dal Collegio Sindacale
- c) Dall'assemblea dei soci
- d) Congiuntamente dal Collegio sindacale e dall'Organo di revisione

25) SE L'ATTO COSTITUTIVO NON PREVEDE ALTRIMENTI, QUAL È L'ORGANO COMPETENTE A DELIBERARE UNA MODIFICAZIONE DELLO STATUTO DI UNA S.P.A.?

- a) Assemblea ordinaria
- b) Assemblea straordinaria
- c) Assemblea speciale
- d) Amministratori

26) LA FASE DÌ INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- a) È diretta esclusivamente ad acquisire e valutare i singoli dati pertinenti e rilevanti ai fini dell'emanazione dell'atto
- b) Determina esclusivamente il contenuto dell'atto da adottare
- c) E' diretta a predisporre ed accertare i presupposti dell'atto da emanare
- d) Determina i tempi dell'adozione dell'atto

27) A CHI DEVE ESSERE RIVOLTA LA RICHIESTA DÌ ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI AI SENSI DEDELL'ART. 25 COMMA 2 L. 241/90 SS.MM.II?

- a) Esclusivamente all'amministrazione che ha formato il documento
- b) Esclusivamente all'amministrazione che detiene il documento
- c) All'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene
- d) All'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene e la richiesta va motivata

28) AI SENSI DELLA L. 241 /1990 SS.MM.II QUANDO LA PUBBLICA AMMNISTRAZIONE HA IL DOVERE DÌ CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO MEDIANTE L'ADOZIONE DÌ UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO:

- a) Quando il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio
- b) Solo quando il procedimento debba essere iniziato d'ufficio
- c) Solo quando il procedimento consegua ad una istanza
- d) Non sussiste alcun dovere della P.a. di concludere il procedimento

29) QUANDO PUÒ RITENERSI ESCLUSA LA RESPONSABILITÀ DELL'ENTE AI SENSI DEL DLGS 231/2001?

- a) Quando l'Azienda si è dotata di Modello Organizzativo Gestionale
- b) Quando non si conosce l'autore del reato
- c) Quando si ammette la propria colpa
- d) Quando sono state rispettate tutte le norme antinfortunistiche

30) QUALE FRA LE SEGUENTI MEMORIE È DI TIPO VOLATILE?

- a) Floppy disk
- b) Readable access memory
- c) Read only memory
- d) Random access memory